

La Provincia di Varese

EDIZIONE >>>

Mercoledì 30 novembre 2005

Numero 59

Anno 1 • € 1,00

MUSICA Concerto nella chiesa di Santo Stefano. Tra gli interpreti la cantante Francesca Lombardi

E Tradate fa festa con un viaggio nel barocco

TRADATE (M. Chio.) Un itinerario nella fastosità del barocco musicale quello proposto da ImmaginArte per il tradizionale concerto natalizio di sabato 3 nella chiesa di Santo Stefano a Tradate con inizio alle 21 (ingresso libero).

L'associazione di promozione musicale, attiva sul territorio e con prestigiose collaborazioni esterne, come quelle con il teatro Sociale di Como e il Conservatorio di Milano, propone infatti una ricognizione tra le musiche di Bach, Pachelbel, Biber, per arrivare a Mozart, Bruckner e ai contemporanei Rathbone e Bettinelli, quest'ultimo esponente di spicco della composizione per coro. Un appuntamento interessante che vedrà protagonisti alcuni dei «giovani leoni» della musica varesina, il soprano Francesca Lombardi, il direttore e compositore Alessandro Cadario con l'orchestra I Musici

Estensi e il direttore del coro Accademia, Marco Croci, docente al conservatorio di Como.

«La stagione musicale organizzata quest'anno a Tradate ha toccato tutti i periodi della musica con esecuzioni filologiche. Anche il concerto di sabato, quindi, vedrà impegnati musicisti specializzati nel repertorio barocco, come Marco Bianchi, primo violino del Giardino Armonico, e gli strumenti monteranno corde di budello», spiega Chiara Brusa Pasqué di ImmaginArte. Una forma di educazione musicale raffinata che ha portato ai concerti un pubblico numeroso e qualificato.

Interessante comunque è la scelta degli interpreti del concerto natalizio, a partire da Francesca Lombardi, giovanissima scoperta di Ottavio Dantone, impegnata in ruoli solistici accanto a mostri sacri del reperto-

rio barocco, o Alessandro Cadario, che la scorsa estate ha debuttato ad Abbiate Graziosa con la sua opera «Internet», su libretto di Lorenzo Arruga, dedicata al maestro Gian Carlo Menotti.

«I Musici Estensi sono nati tre anni fa grazie a ImmaginArte e al lavoro preparatorio del maestro Felice Cusano, unendo i migliori interpreti tra Varese, Como e Milano. L'orchestra è specializzata nel repertorio sinfonico che spazia dal barocco al novecento, sempre però con un organico cameristico», dice il direttore musicale Alessandro Cadario, che è anche violinista e direttore di un coro da camera, gli Ottavanota. Il concerto sarà per la prima metà corale, con brani di Bach, Bruckner, Bettinelli, Molino e Busto, e per la seconda dedicato in larga parte al «Messiah» di Georg Friedrich Haendel, con voce, coro e orchestra.